

Il provvedimento entrerà in vigore a partire da venerdì e durerà per tutto il mese di luglio

Proibizionismo a Vimercate

Il sindaco ha firmato l'ordinanza anti-movida Vietato bere alcol in centro dalle 22 alle 7

VIMERCATE (frd) Vimercate come la Chicago degli anni '20: stop alla vendita e al consumo di alcol e ritorno al proibizionismo per contrastare la chiassosa movida notturna e gli assembramenti.

Un vero e proprio giro di vite, quello messo in atto dal sindaco **Francesco Sartini**, che prevede non solo il divieto di bere alcolici per tutto il mese di luglio, sulle vie e piazze del centro città, dalle 22 alle 7 del mattino (mentre dalle 21 è vietata la vendita per asporto in bottiglie e contenitori di vetro e lattina sia di bevande alcoliche che non alcoliche), ma anche la vendita vietata di alcolici dalle 2 alle 6 di notte. Si potrà continuare a bere solo negli spazi organizzati dai locali.

Una decisione, quella dell'Amministrazione comunale che, quasi certamente, creerà polemiche, soprattutto tra i gestori dei locali che proprio in queste settimane tornano a rivedere la luce dopo mesi di serrata obbligatoria a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. E' stata emanata sabato, dal sindaco, l'attesa ordinanza, studiata con il comandante della Polizia locale **Vittorio De Biasi** e concordata con il Prefetto **Patrizia Palmisani** per limitare la movida e le notti insonni per i residenti della zona di piazza del Linificio, ma non solo.

Le aree interessate dal provve-

dimento

Infatti il provvedimento, che ha lo scopo di limitare la presenza in centro dei disturbatori, riguarda una vasta area. Stiamo parlando delle arterie comprese all'interno del perimetro delimitato da via Bergamo, via Fornasino, via Burago, via Terraggio Pace, via Marsala, via Garibaldi, via Mazzini (tratto compreso tra via Garibaldi e via Pinamonte), via Pinamonte sino all'intersezione con via Ponti, via Ponti, via Ospedale, via Crocefisso dall'intersezione con via Ronchi sino all'intersezione con via Damiano Chiesa, via Damiano Chiesa, via Brianza sino all'intersezione con via Milano, via Milano sino all'intersezione con via Bergamo, nonché limitatamente alle arterie comprese all'interno del perimetro delimitato da Via Vallicella, dall'intersezione con via Fermi sino all'intersezione con via Isonzo, via Isonzo, via Madonna sino all'intersezione con via Santa Caterina, Via Santa Caterina sino all'intersezione con via Scotti, via Scotti, via Piave sino all'intersezione con via Borromeo, via Borromeo, via Fermi. «In quest'area sarà vietata l'assunzione di bevande alcoliche di qualsiasi genere, tipologia, gradazione, al di fuori dei luoghi autorizzati alla somministrazione e dei relativi plateatici - si legge nell'ordinanza - In assenza del versamento della tassa di occupazione del suolo pubblico il divieto si assume come operante oltre il raggio di



metri 5 dal perimetro esterno del locale». Inoltre dalle 2 alle 6 è vietata, sempre nelle aree indicate sopra, «la vendita effettuata in qualsiasi forma, anche mediante distributori automatici, nonché la somministrazione, di bevande alcoliche di qualsiasi genere, tipologie e gradazione, a tal riguardo i titolari delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e degli esercizi artigianali sono responsabili della corretta applicazione di quanto qui disposto e dovranno adottare nei confronti dei propri avventori le necessarie misure di controllo».

Infine dalle ore 21 alle ore 07 del giorno successivo è vietata,

sempre nelle suddette aree, la vendita per asporto in bottiglie e in contenitori di vetro e lattine sia delle bevande non alcoliche che di bevande alcoliche, dovranno pertanto utilizzarsi esclusivamente contenitori biodegradabili (in via preferenziale), di plastica o materiale assimilabile.

Situazione intollerabile

Per i contravventori è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria che va da 25 euro a 500 euro.

«Con questa ordinanza vogliamo invitare tutti al rispetto dei luoghi pubblici nei quartieri più frequentati dalla vita notturna - ha spiegato il sindaco



Accanto una foto scattata dai residenti dei palazzi di piazza del Linificio costretti a stare svegli fino a notte fonda per gli schiamazzi. Sopra il sindaco Francesco Sartini

nio, nei giorni scorsi, ha preso carta e penna e ha scritto al Prefetto **Patrizia Palmisani**.

«Ho avuto modo di vedere foto e video fatti da alcune famiglie e, purtroppo, non posso che confermare evidenti problemi di ordine pubblico e di disturbo della quiete pubblica in piazza del Linificio e in piazza Europa a Vimercate - scrive Capitanio - Dopo i danni economici patiti dalle attività commerciali, è chiaro che a tutti è richiesto un minimo di tolleranza, ma qui si è andati ben oltre. I regolamenti comunali e di Polizia locale vanno rispettati e fatti rispettare. Ho chiesto personalmente al Prefetto di Monza di dare la giusta attenzione alla lettera inviata dai residenti e a un disagio che tocca 130 famiglie e sono certo che, anche grazie alla collaborazione dell'Arma dei carabinieri, qualche segnale arriverà. E' giusto tornare alla normalità dopo la fine del lockdown, ma rispetto per le persone e senso civico non devono mai venire meno».

Sartini - In queste ultime settimane abbiamo assistito a situazioni che non possiamo più tollerare. Chiedo la massima collaborazione dei gestori dei locali nelle zone interessate per sensibilizzare i propri clienti, anche esibendo un avviso sintetico di questa ordinanza. Si tratta di una misura sperimentale, concertata con il Prefetto Palmisani, che durerà fino al primo di agosto. Successivamente faremo delle valutazioni per capire se estendere o rimodulare il provvedimento per agosto e settembre».

Capitanio scrive al Prefetto

Anche l'onorevole del Carroccio **Massimiliano Capita-**

Rodrigo Ferrario